

DOCUMENTO DI RIESAME DELLA PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE (RDip)

Documento approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 12/02/2025

Sommario

Riesame degli Obiettivi per Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

- Sezione 1: Didattica Dipartimentale
- Sezione 2: Ricerca Dipartimentale
- Sezione 3: Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

Riesame del Sistema Assicurazione di Qualità Dipartimentale

Riesame degli Obiettivi per Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

Sezione 1: Didattica Dipartimentale

Obiettivo	Stato di avanzamento	Da continuare (sì o no)
Obiettivo 1. Migliorare la qualità dei corsi con maggiore criticità: Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica (classe L/SNT2), Tecniche Ortopediche (classe L/SNT3) e Ortottica (classe L/SNT2) relative all'internazionalizzazione, al passaggio di anni accademici successivi al primo, e tassi di abbandono.	<p>(A) Internazionalizzazione: Il Dipartimento ha organizzato delle riunioni per supportare l'implementazione dell'offerta formativa del programma Erasmus+ per tutti i CdS afferenti al Dipartimento. Rispetto all'anno precedente gli indicatori dei CdS che presentavano maggiori criticità non sono cambiati; tuttavia, il raggiungimento di questi obiettivi richiede una tempistica maggiore di un anno.</p> <p>(B) Passaggio di anni accademici superiori al primo e tassi di abbandono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Per il corso di Tecniche di Riabilitazione psichiatrica l'indicatore iC13 è in leggero calo, mentre sono in miglioramento gli indicatori iC14 e iC16bis- Per il corso di Tecniche Ortopediche gli indicatori iC13, iC14 e iC16bis sono tutti in miglioramento.- Per il corso di Tecniche di Riabilitazione psichiatrica l'indicatore iC13 è in leggero calo, l'indicatore iC14 è calato sensibilmente. L'indicatore iC16 è in crescita	<p>(A) Internazionalizzazione: Si, incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa dei CdS afferenti è un obiettivo di lungo respiro (3-5 anni) del Dipartimento. I coordinatori dei CdS supportati dalla commissione didattica valuteranno come procedere</p> <p>(B) Passaggio di anni accademici superiori al primo e tassi di abbandono: No, questo obiettivo verrà suggerito ai coordinatori dei corsi di studio che presentano queste criticità, i quali valuteranno se e come procedere</p>

Obiettivo 2. Razionalizzazione dei poli per il CdS di Fisioterapia, per economicità ed aspetti didattico-organizzativi.	Il Dipartimento ha approvato la chiusura di n.2 Poli didattici (La Spezia e Pietra Ligure)	Siamo in attesa della risposta del CDA e del Senato Accademico relativamente alla disattivazione di n.2 poli
Obiettivo 3. Revisione e aggiornamento dei programmi didattici dei CdS (CdL e LM) ove si sono rilevate criticità (Fonte: questionari delle opinioni degli studenti). Tali azioni verranno descritte nei documenti MA dei singoli CdS).	Questo obiettivo è a capo dei CdS e pertanto verrà suggerito ai coordinatori di perseguire il monitoraggio e le eventuali azioni correttive per i CdS che presentano queste criticità	No, questo obiettivo verrà suggerito ai coordinatori dei corsi di studio che presentano queste criticità, i quali valuteranno se e come procedere
Obiettivo 4. Programmazione di un reclutamento volto a rafforzare i settori carenti afferenti ai CdS, compatibilmente con le risorse (Punti Organico) disponibili.	<p>La commissione didattica dipartimentale effettua da anni il calcolo delle ore erogabili e quelle erogate al fine di identificare i settori più carenti.</p> <p>La programmazione dipartimentale tiene in considerazione questi dati quando viene formulata</p>	Si, il Dipartimento continua questo lavoro al fine di migliorare il reclutamento volto a rafforzare i settori maggiormente carenti
Obiettivo 4. Ricerca e, ove possibile, creazione di nuovi spazi per gli studenti (aula, palestre didattiche comuni e laboratori, spogliatoi) e verifica della sicurezza degli spazi attualmente disponibili. Ciò si potrebbe realizzare in alcuni spazi facilmente rinnovabili della Clinica Neurologica.	Obiettivo in fase di attuazione. Il Dipartimento ha raccolto le esigenze dei vari CdS.	Si. Il Dipartimento deve fare una ricognizione logistica e di fondi disponibili al fine di verificare la possibilità di creare nuovi spazi (laboratori e palestre didattiche)
Obiettivo 6. Richiesta all'ateneo di personale amministrativo per l'ufficio didattica, attualmente carente.	Obiettivo in fase di attuazione. Il Dipartimento nella "Scheda per la rilevazione dei fabbisogni di personale", trasmessa al Servizio Organizzazione e programmazione in data 23/09/2024, ha evidenziato la necessità di N. 2 unità di personale di supporto alla didattica della Sezione di Pediatria presso l'Istituto Giannina Gaslini. Tali figure si ritengono necessarie per fornire un adeguato supporto amministrativo alle attività didattiche delle tre Scuole di Specializzazione attive presso l'Istituto Gaslini (Pediatria, Neuropsichiatria Infantile e Chirurgia Pediatrica), del Corso di Dottorato in Scienze Pediatriche e ai Corsi di Laurea. Tali richieste sono motivate dal fatto che un'unità di personale a supporto della Sezione di Pediatria del Gaslini è andata in quiescenza a decorrere da settembre 2024 e	Si. Permane la necessità di N. 2 unità di personale di supporto alla didattica della Sezione di Pediatria presso l'Istituto Giannina Gaslini.

	che un'altra unità di personale ha cessato il servizio da dicembre 2024 a causa di condizioni di salute precarie. Inoltre, è previsto il pensionamento di un'altra unità personale in servizio presso la medesima sezione a decorrere dal 2025.	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

a. Punti di forza:

- **Formazione:** Per tutti i CdS afferenti al Dipartimento, eccetto che per uno (Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) la media del triennio dell'indicatore iC02 è in linea con i dati a livello nazionale. Situazione simile per gli indicatori iC13, iC14, iC16bis e iC22 (esclusi i CdS citati nella sezione precedente che presentano alcune criticità). Complessivamente questi dati suggeriscono una buona regolarità del percorso formativo.
- **Inserimento nel mondo del lavoro:** Sia per i CdS triennali che per la LM i dati sono più che soddisfacenti e in linea con la media nazionale, suggerendo ottimi risultati nell'inserimento lavorativo degli studenti
- **Risorse Didattiche:** L'indicatore iC27 per tutti i CdS (CL e LM) ha un valore inferiore alla media nazionale, sebbene in leggera crescita rispetto agli anni precedenti, evidenziando comunque una buona gestione delle risorse didattiche.

b. Aree di miglioramento:

- **Formazione:** Miglioramento degli indicatori iC02, iC13, iC14, iC16bis e iC22 per i corsi che presentano criticità ad opera dei coordinatori dei corsi di studio
- **Risorse didattiche:** Miglioramento delle risorse in termini di creazione di laboratori e palestre didattiche, ove le risorse strutturale e finanziarie lo permettano

c. Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio (eventuali):

- **Internazionalizzazione:** Incremento dell'offerta Erasmus+ sia per studio che soprattutto per il tirocinio professionalizzante
- **Innovazione Didattica:** Promozione dell'inserimento di metodi innovativi e nuove tecnologie al fine di migliorare l'apprendimento degli studenti e delle studentesse dei CdS afferenti al dipartimento.
- **Qualità:** Rafforzare i sistemi di comunicazione e monitoraggio dell'offerta formativa al fine di migliorarne la qualità

Sezione 2: Ricerca Dipartimentale

a. Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Ricerca Dipartimentale

Obiettivo	Stato di avanzamento (se presente far riferimento al valore target)	Da continuare (sì o no)
Consolidamento e miglioramento della produzione scientifica (qualità e quantità)	Raggiunti significativi miglioramenti quantitativi, con incremento delle pubblicazioni su riviste ad alto impatto e coautori internazionali (target: +20%).	SI
Rafforzamento delle collaborazioni nazionali e internazionali	Collaborazioni incrementate, con partecipazione a nuovi consorzi internazionali e organizzazione di convegni scientifici (target: 2 nuovi consorzi).	SI
Partecipazione a bandi competitivi europei e nazionali	Presentate 10 proposte su bandi nazionali od europei, con finanziamento di 3 progetti Horizon Europe (target: 4 proposte finanziate).	SI
Potenziamento delle infrastrutture di ricerca	Potenziare le attrezzature per imaging avanzato (RM 3T, PET), genomica (NGS) e bioinformatica. Sono state implementate tecnologie per navigazione neurochirurgica, neurofisiologia avanzata e intelligenza artificiale per l'analisi dei big data biomedici. In prospettiva, si prevede l'ampliamento delle risorse computazionali, la creazione di un centro di imaging avanzato e lo sviluppo di una piattaforma di dati condivisi.	SI
Attrazione di candidati per dottorati di ricerca	Aumentare del 10% il numero di domande internazionali per dottorati (target raggiunto), ma con margini di crescita.	SI
Collaborazioni interdisciplinari con altri dipartimenti UNIGE	Avviati 3 progetti con DIBRIS e DITEN (target raggiunto).	SI
Sviluppo del trasferimento tecnologico e collaborazioni con le imprese locali (PLSV)	Consolidata collaborazione con 4 nuove imprese; avviati 2 studi 'Proof of Concept'.	SI

b. Punti di forza:

- **Produzione scientifica:** Incremento della qualità e internazionalizzazione delle pubblicazioni.
- **Collaborazioni:** Raggiunti target significativi nelle partnership internazionali.
- **Partecipazione a bandi competitivi:** Buon successo nei progetti finanziati da Horizon Europe.
- **Sviluppo interdisciplinare:** Consolidamento delle collaborazioni interne all'Ateneo.

c. Aree di miglioramento:

- **Finanziamenti:** Incrementare il tasso di successo nei bandi competitivi europei.
- **Sostenibilità delle collaborazioni:** Rafforzare le infrastrutture e il supporto per garantire continuità nelle partnership con l'industria.

- **Attrazione di dottorandi internazionali:** Necessità di aumentare ulteriormente la visibilità per attrarre più candidati di eccellenza.
- d. *Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio:*
- **Rafforzamento delle piattaforme** di analisi genomica e proteomica, con particolare attenzione alla gestione di dati derivanti da sequenziamento di nuova generazione (NGS) e studi multi-omici.
 - **Potenziamento delle risorse di intelligenza artificiale e machine learning** applicate alla modellizzazione di dati complessi, con particolare riferimento alla diagnosi precoce e alla predizione dell'andamento delle patologie neurologiche.
 - **Sviluppo di cluster tematici:** Creazione di un cluster su neuroscienze traslazionali e medicina di precisione.
 - **Promozione dell'Open Science:** Adozione di politiche di data sharing e sviluppo di repository aperti per i prodotti di ricerca.

Sezione 3: Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

a. Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

Obiettivo	Stato di avanzamento (se presente far riferimento al valore target)	Da continuare (sì o no)
Promuovere attività di “public engagement” attraverso organizzazione di attività culturali di pubblica utilità come concerti, eventi sportivi; eventi e pubblicazioni di divulgazione scientifica per coinvolgere il pubblico non accademico nella ricerca del DiNOGMI (interventi sui media e organizzazione di conferenze mono o politematiche dedicate alla divulgazioni della ricerca in corso sulle malattie neurologiche alla popolazione laica, attività di coinvolgimento delle scuole nei laboratori accademici o nelle campagne di prevenzione e screening di segni precoci di malattie neurologiche.	Le attività di public engagement si sono incrementate anche grazie alle celebrazioni dei cento anni di cura dell’Ospedale Policlinico San Martino che ha visto i docenti del DiNOGMI impegnati in diverse attività divulgative. Continua il proficuo impegno di coinvolgimento delle scuole nei laboratori di genetica e le campagne di prevenzione e screening delle patologie neurologiche tempo-dipendenti.	Si
Promuovere la formazione attraverso l’organizzazione di attività di formazione continua in medicina (ECM) e l’incremento del numero di docenti e di personale tecnico-amministrativo coinvolti in corsi di formazione continua.	Incrementata l’attività di formazione continua in medicina e il numero di docenti e di personale tecnico-amministrativo coinvolto in corsi di formazione (lo scorso anno quattro amministrativi hanno partecipato ad un corso di formazione per il supporto alla ricerca PNRR).	Si
Promuovere attività di trasferimento tecnologico e accordi con le imprese attraverso il potenziamento di tesi e dottorati di ricerca in collaborazione con le aziende del territorio e attraverso la promozione di laboratori congiunti con aziende.	Le collaborazioni con le imprese locali sono state incrementate, con il conseguente bando di due dottorati di ricerca industriali (target: 1 nuovo dottorato).	Si
Promuovere sperimentazioni cliniche su farmaci e dispositivi medici.	La partecipazione di diversi docenti del DiNOGMI ai progetti PNRR (RAISE, MNEYS e Fit4MedRob) ha portato a un incremento di	Si

	<p>sviluppo di nuovi dispositivi medici e di innovazione delle modalità di realizzazione di trials clinici in ambito riabilitativo. È iniziata una sperimentazione di teleriabilitazione nell'ambito di malattie del sistema nervoso periferico, della malattia di Parkinson e della sclerosi multipla.</p>	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

b. Punti di forza:

- **Divulgazione scientifica:** Incremento della quantità e qualità con particolare attenzione all'identificazione di indicatori tangibili
- **Collaborazioni con le imprese locali e nazionali:** incremento dei dottorati industriali
- **Collaborazioni nei progetti PNRR (RAISE, MNESYS e Fit4MedRob):** focalizzati sullo sviluppo di “devices” per la riabilitazione

c. Aree di miglioramento:

- **Finanziamenti:** individuare fonti di finanziamento per le attività di terza missione
- **Collaborazioni:** incrementare e sostenere le collaborazioni con imprese locali e nazionali con i dottorati e altre attività collaborative
- **Trial clinici:** potenziare sperimentazioni con “devices” di nuovo sviluppo per la riabilitazione

d. Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio (eventuali):

- **Implementazione di Piattaforme digitali:** per la raccolta delle attività di terza missione

Riesame della struttura organizzativa e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Struttura organizzativa del Dipartimento

Il riesame ha preso in esame la struttura organizzativa descritta nel PDip 2023, analizzando:

- ✓ chi si occupa dei processi di qualità del Dipartimento (Direttore, Consiglio, Giunta, RAQ Commissioni Didattica, Ricerca e Terza Missione, Responsabile Amministrativo);
- ✓ modalità con le quali i vari processi sono sviluppati;
- ✓ le tempistiche di attuazione;

a. Punti di Forza

- Adeguatezza della composizione delle Commissioni preposte al monitoraggio delle attività di didattica, ricerca e terza missione;
- Congruenza delle funzioni attribuite alle Commissioni Didattica, Ricerca e Terza Missione per il perseguimento degli obiettivi dipartimentali;
- Proficua gestione dei processi di monitoraggio nel rispetto delle tempistiche di attuazione definite nel PDip 2023;

b. Aree di miglioramento

- Il sistema di raccolta delle attività di terza missione necessita di essere sistematizzato. La piattaforma di Ateneo di prossimo rilascio dovrebbe permettere di risolvere in parte questa problematica. Il Dipartimento ha avviato una propria procedura interna per la raccolta costante dei dati da migliorare mediante l'implementazione di una piattaforma digitale comune;
- Le Unità amministrative di Supporto alla Didattica, alle Attività Amministrativo Contabili e alla Ricerca devono essere potenziate per poter migliorare il loro supporto alle Commissioni nella raccolta dei dati di ricerca e didattica, necessari per monitorare il raggiungimento degli obiettivi dipartimentali.
- Il Dipartimento si impegna a implementare la formazione del personale TA nell'ambito del supporto alla ricerca, in particolar modo nel campo della progettazione europea, al fine di perseguire gli obiettivi dipartimentali di ricerca.

Sistema AQ

Il riesame ha preso in esame il sistema AQ descritto nel PDip 2023, analizzando:

- ✓ chi si occupa dei processi di qualità del Dipartimento;
- ✓ modalità con le quali i vari processi sono sviluppati;
- ✓ le tempistiche di attuazione;
- ✓ il grado di sensibilizzazione di tutti gli attori del Dipartimento verso le problematiche legate all'assicurazione di qualità.

Punti di Forza

- Buona interazione tra il responsabile AQ e il Direttore, il Responsabile Amministrativo e i responsabili delle commissioni didattica, ricerca e terza missione
- Sufficiente tempestività nell'invio al Presidio AQ di Ateneo della documentazione richiesta

- Redazione integrata dei documenti utilizzando Teams

Aree di miglioramento

- Ancora non ottimale consapevolezza dei processi e delle tempistiche di redazione della documentazione
- Difficoltoso recupero dei dati relativi a didattica, ricerca e terza missione per la programmazione e il monitoraggio degli obiettivi
- Gestione condivisa dello scadenziario con aggiornamento semestrale della documentazione e maggiore coinvolgimento dei singoli componenti delle commissioni